

GIRO DI BOA

Una stagione, quella in corso, caratterizzata da cambiamenti radicali nelle categorie giovanili. Cancellati i campionati Regionali "B", con una scelta rivelatasi unicamente penalizzante le società più organizzate, eccoci al giro di boa per qualche considerazione.

Le perplessità, più volte riferite circa la inevitabile sperequazione che tale sistema avrebbe generato, si sono tradotte in obiettivi elementi di fatto.

I cosiddetti campionati provinciali, prima fase a gironi con teste di serie, hanno prodotto risultati ampiamente scontati con abissali differenze tra le squadre protagoniste e quelle comprimarie.

Il Pozzuolo Calcio che giocava nel 2013 – 2014 ben tre campionati regionali ha così ribadito la propria superiorità tecnica conquistando ben tre fasi regionali con diverse giornate di anticipo nella conclusione della prima tornata di gare.

Gli Allievi "A", classe 98, hanno vinto tutte le proprie gare e, a punteggio pieno, conquistano la matematica "promozione" con due gare di anticipo.

Gli Allevi "B", classe 99, hanno vinto tutte le proprie partite di qualificazione raggiungendo la fase successiva regionale con quattro gare di anticipo.

I Giovanissimi "B", classe 2001, hanno praticamente vinto con una sola sconfitta e, a due giornate dalla fine e con un impegno contro un avversario battuto 17-0 all'andata e cinque punti di vantaggio, si qualificano per il girone regionale.

Tra le categorie agonistiche, solo per amore di statistica e di cronaca, vale riportare la situazione anche della altre squadre.

1^ Squadra: attualmente prima in classifica ad una giornata dalla fine del girone d'andata con 33 punti.

Juniore: campione invernale con 5 punti di vantaggio ad una sola partita dalla fine.

Giovanissimi "A": attualmente "salva" nel campionato più impegnativo di tutti (regionale "A") con prestazioni caratterizzate da risultati, anche in caso di sconfitta, sempre di misura ed avendo pareggiato con tutte le prime della categoria.

Complessivamente vanno ricordati anche l'onorevole campionato delle cosiddette doppie squadre che, in caso di classifica sarebbero comunque seconde (2000) e a metà classifica (2001).

Buone anche le prestazioni degli esordienti "A" (2002) ed agli imbattuti esordienti "B" (2003).

Anche tra i più piccoli, numerosi e promettenti, non mancano sistematiche soddisfazioni con più squadre per annata "assemblate" in modo non selettivo.

La spiegazione circa la cancellazione dei campionati regionali "B", ad opera dei proponenti federali, intendeva soddisfare una duplice necessità: evitare la "migrazione" di ragazzi e limitare gli spostamenti e le trasferte impegnative.

Il risultato ottenuto è stato paradossalmente il contrario! A prescindere dalla formula provinciale che ha aperto solchi tra le squadre migliori e peggiori (decine di partite finite con goleade mortificanti per chi le subisce ed inutili per chi le realizza), eccoci ad un giro di boa dove cominceranno le trasferte impegnative nel girone regionale e che indurrà i migliori ragazzi a chiedere svincoli per giocare campionati più selettivi.

Con quale risultato ?

Un unico risultato negativo: mentre ad inizio campionato i ragazzi sono liberi di iscriversi dove vogliono ora tutto dipende dalle società in tema di svincolo!

Come sempre il cambiamento deve essere progressivo e non radicale e forse la premialità non è un pregiudizio!